



**STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE**

---

## **COMUNE DI VENAFRO (IS)**

**RELAZIONE CRITICA ALL'ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAVAS) - RICHIESTA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA RELATIVA AL PIANO "VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AFFERENTE L'AMBITO UBICATO IN LOCALITÀ MAIELLA E RICOMPRESO TRA VIA MAIELLA E VIALE SAN NICANDRO NEL COMUNE DI VENAFRO"**

---

**DOTT. ING. FRANCESCO CAVALIERE**  
**VIA G. SARAGAT SNC, CASSINO (FR)**  
**WWW.INGCAVALIERE.IT**  
**INFO@INGCAVALIERE.IT**  
**FRANCESCO.CAVALIERE2@INGPEC.EU**  
**+39 388 9756362**

---

## RELAZIONE CRITICA

### ALL'ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAVAS) - RICHIESTA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA RELATIVA AL PIANO "VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AFFERENTE L'AMBITO UBICATO IN LOCALITÀ MAIELLA E RICOMPRESO TRA VIA MAIELLA E VIALE SAN NICANDRO NEL COMUNE DI VENAFRO"

#### 1. PREMESSA E INCARICO

Il sottoscritto Francesco Cavaliere, ingegnere, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone con il n.2174, con sede in Cassino (FR) in Via G. Saragat snc, a seguito dell'incarico conferito dalla Sig.ra Scarabeo Federica, quale proprietaria degli immobili interessati nell'"Istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica (VaVAS) ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" - Richiesta di avvio della procedura di verifica relativa al piano "Variante parziale al P.R.G. afferente l'ambito ubicato in località Maiella e ricompreso tra Via Maiella e Viale San Nicandro nel Comune di Venafro", Comune di Venafro-C\_L725-reg\_prot-0021571-Uscita-28/10/2025-13:26, redige la seguente **Relazione Critica** al fine di evidenziare criticità tecniche/ambientali in seguito alla potenziale approvazione della Variante al PRG.

Oltre ad una trattazione critica, nel pieno rispetto delle ragioni esigenti espresse dal Comune di Venafro nell'ottica di un potenziale sviluppo urbanistico, **sarà esposta una soluzione semplificativa alternativa.**

**Variante parziale al P.R.G. afferente l'ambito ubicato in località Maiella e ricompreso tra Via Maiella e Viale San Nicandro nel Comune di Venafro.**

La presente relazione **non vuole porsi in contrasto con le intenzioni dell'Amministrazione Comunale**, ma riflette l'obiettivo di **fornire spunti per un miglioramento nelle scelte ambientali e funzionali.**

La proposta, pertanto, consiste in una soluzione semplificativa, senza alcun aggravio a quella formalizzata.

#### 2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area è ubicata in località Maiella e ricompresa tra Via Maiella e Viale San Nicandro, presenta un'estensione totale dell'area di intervento pari a 88.782 mq ed è individuata catastalmente al foglio di mappa n.4, particelle nn.137, 345, 347, 350, 441, 522, 549, 550, 52, 59, 148, 439, 346, 348, 444, 53, 54, 115, 150, 61, 62, 63, 447, 51, 521, 145, 180, 181, 54, 55, 56, 572, 147, 248, 440; foglio di mappa n.18, particelle nn.1564, 1565; fossi e demanio.

Tale area è ubicata nel centro abitato e confinante con il Cimitero di Guerra Francese, con gli edifici del Giudice di Pace e della Polizia Municipale, con l'area dell'adiacente scuola in ricostruzione ed altri; nel vigente P.R.G. interessa le zone omogenee "F – attrezzature sanitarie"; "F – attrezzature e impianti di interesse generale" e "verde pubblico"; "E1 – agricola normale"; "A – conservazione, restauro e risanamento"; "zona bianca".

*Si specifica che le particelle censite al foglio n.4 nn.52, 59, 148, 439, 61, 62, 63, 56 e foglio n.18 n.1564, sono di proprietà di Scarabeo Federica.*

### 3. OBIETTIVI DELLA VARIANTE

La Variante parziale al P.R.G. di cui trattasi interessa un ambito del territorio urbano di sviluppo pari a 88.782 mq, di fatto incluso nel centro abitato; attualmente è destinato per buona parte a servizi ed attrezzature e a zona agricola e si colloca a completamento di un contesto edificato a partire dagli anni 60/70 già dotato delle urbanizzazioni e dei sottoservizi necessari per l'attuazione delle previsioni edificatorie di P.R.G.. La Variante viene predisposta al fine di riconsiderare le modalità attuative di tale specifico ambito urbanistico, in quanto ad oggi, in conseguenza delle mutate esigenze della collettività cittadina dalla data di approvazione del vigente P.R.G. (1977), nessuna previsione di piano è stata attuata nel medesimo ambito e lo stesso si trova ad essere inteso come area residuale del tessuto urbano svuotata della propria funzione, al massimo oggetto di attività mobili (spettacoli e manifestazioni) ed episodiche che non trovano altra ubicazione nel territorio comunale. In riscontro a tale condizione, la Variante parziale al P.R.G. prevede di **creare un'apposita area mercatale e liberare le viabilità attualmente interessate dalla chiusura al traffico veicolare in occasione di mercati periodici e ricorrenze fieristiche, individuare ulteriori tratti viari tali da decongestionare le punte di traffico sulla viabilità circostante, individuare una consistente nuova area di parcheggio divenuta oramai indispensabile anche in ottica delle infrastrutture secondarie presenti, queste ultime non dotate di proprie aree di parcheggio, e infine dare risposta anche alla contrazione della disponibilità di volumetria prettamente residenziale adatta alle nuove esigenze abitative.**

2

Di seguito si riportano schematicamente alcuni estratti dalla relazione tecnica formalizzata dal Comune di Venafro (IS):

DESCRIZIONE		COMMENTO
<p>La V.A.S. costituisce una procedura che riguarda l'attività antropica con lo scopo di verificare la <b><u>compatibilità degli interventi con la salvaguardia dell'ambiente</u></b>; riguarda infatti i programmi ed i piani sul territorio e deve garantire che siano <b><u>presi in considerazione gli effetti sull'ambiente stesso derivanti dall'attuazione di detti piani</u></b>.</p>	<p>Pag.4</p>	<p>Si evidenzia che lo studio formalizzato non procede alla <b><u>verifica della compatibilità degli interventi nei confronti della salvaguardia ambientale</u></b>. Infatti, sono stati riportati unicamente gli stralci cartografici relativi ai Vincoli Territoriali evidenziando la non appartenenza ad eventuali aree critiche. Inoltre, non c'è alcuno studio a dimostrazione della compatibilità ambientale e/o eventuali effetti derivanti dall'attuazione del Piano in Variante.</p>
<p>La Direttiva 01/42/CE in materia di <b><u>"Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente"</u></b></p>	<p>Pag.5</p>	<p>La Direttiva Europea OBBLIGA a una valutazione degli effetti sull'ambiente ma nessuna valutazione quantitativa e qualitativa è presente nella documentazione formalizzata. Si chiede, pertanto, di procedere a una valutazione accurata.</p>

<p>..... con l'intento che <b><u>le problematiche ambientali siano considerate sin dalle prime fasi di discussione ed elaborazione dei piani</u></b>. Secondo le indicazioni comunitarie, la VAS va intesa come un processo interattivo da condurre congiuntamente all'elaborazione del piano per <b><u>individuare preliminarmente limiti, opportunità, alternative</u></b> e precisare i criteri e le opzioni possibili di trasformazione. A livello nazionale, la Direttiva Comunitaria è stata recepita con il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e il D. Lgs 16 gennaio 2008 n. 4.</p>	Pag.6	<p>In assenza di uno studio accurato già nella prima stesura, non è possibile focalizzare l'attenzione sulle effettive problematiche. Si chiede, pertanto, di <b><u>analizzare gli aspetti in termini di viabilità ed ambiente</u></b> esposti nella presente relazione.</p>
<p>Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti</li> <li>- carattere cumulativo degli impatti</li> <li>- natura transfrontaliera degli impatti</li> <li>- <b><u>rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)</u></b></li> <li>- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)</li> <li>- <b><u>valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale e/o del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo</u></b></li> <li>- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.</li> </ul>	Pag.12	<p>La Direttiva 01/42/CE in materia di "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente" chiede di eseguire una <b><u>Valutazione Quantitativa in termini di RISCHIO per la salute umana, impatto sulle aree specifiche, incidenza in termini di inquinamento ambientale</u></b>. Si evidenzia l'assenza di tali valutazioni fondamentali, soprattutto nelle fasi preliminari, per affrontare una progettualità conforme alla Legislazione Vigente.</p>
<p>Per quanto riguarda l'idrografia, la piana è attraversata dai fiumi Volturno, San Bartolomeo, Triverno e torrente Rava, quest'ultimo affluente del San Bartolomeo.</p>	Pag.15	<p>Si evidenzia che l'assetto idrografico è molto più articolato di quanto descritto. Non è stato menzionato il reticolo secondario, fondamentale per il <b><u>rischio allagamento in area urbanizzata</u></b>, soprattutto in loc. Maiella.</p>
<p>Caratterizzano infine l'ambito <b><u>due fossi demaniali, che lo attraversano in direzione Nord-Sud</u></b>. Internamente all'ambito non sono presenti fabbricati, a meno di un modesto fabbricato diruto, di un complesso edilizio privato e del fabbricato che ospita gli uffici del Giudice di Pace e della Polizia Municipale; si presenta libero con porzioni di terreno in parte coltivate ed in parte allo stato naturale con cespugli ed arbusti spontanei conseguenti la cessazione dell'attività agricola esercitata in passato.</p>	Pag.15	<p>La presenza di due fossi demaniali evidenzia l'impossibilità di tombinare i medesimi a tutela della pubblica incolumità.</p>

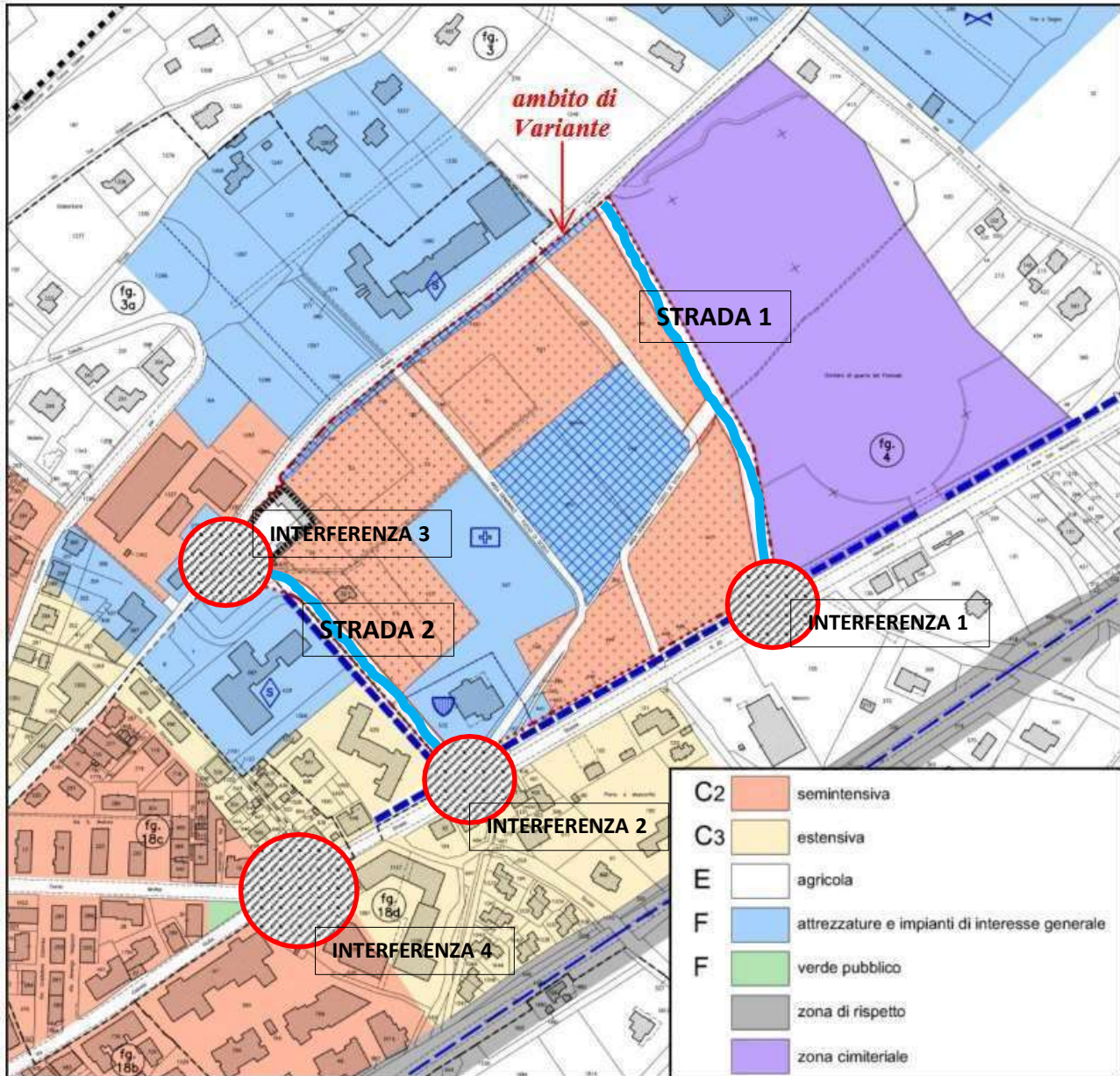
<p>A base della necessità di redigere la presente Variante, vanno valutati pertanto aspetti non demografici, bensì esigenze di dotare l'ambito e la sua zona d'influenza di adeguate e funzionali infrastrutture, quali <b><u>nuove viabilità e parcheggi</u></b> a servizio delle strutture scolastiche esistenti nelle immediate vicinanze, oltre a <b><u>spazi di verde attrezzato</u></b>, in uno alla risoluzione dell'annosa problematica connessa ai mercati cadenzati che si svolgono sulla viabilità e alle <b><u>manifestazioni fieristiche</u></b> in occasione di ricorrenze religiose con cadenza annuale, con l'individuazione di aree all'uso dedicate tali da non confliggere con la viabilità esistente, in modo da trovare soluzione definitiva ai disagi dei residenti e degli utenti della viabilità.</p>	Pag.19	<p>In merito alla viabilità attuale, si sottolinea che sulla VaVas e sulla mappa dell'Agenzia delle Entrate non risultano censite catastalmente e segnalate svariate strade già esistenti, che collegano Viale S. Nicandro con Via Maiella. Ne consegue, come di seguito sarà specificato dettagliatamente, che una pianificazione dei futuri interventi urbanistici senza la considerazione di tali strade risulta del tutto falsata.</p>
<p>..... si prevede innanzitutto di <b><u>creare un'apposita area mercatale</u></b> e liberare le viabilità attualmente interessate dalla chiusura al traffico veicolare in occasione di mercati periodici e ricorrenze fieristiche, <b><u>individuare ulteriori tratti viari tali da decongestionare le punte di traffico sulla viabilità circostante</u></b>, individuare una consistente <b><u>nuova area di parcheggio</u></b> divenuta oramai indispensabile anche in ottica delle infrastrutture secondarie presenti, queste ultime non dotate di proprie aree di parcheggio, e infine dare risposta anche all'evidenziata contrazione della disponibilità di volumetria prettamente residenziale adatta alle nuove esigenze abitative.</p>	Pag.20	<p>L'impermeabilizzazione ulteriore dei terreni significherebbe <b><u>accrescere il rischio allagamenti</u></b>. Aumenterebbe anche il rischio esondazione da parte dei citati fossi demaniali. Inoltre, è difficile dimostrare la validità della nuova viabilità "proposta" senza uno studio specifico in termini di volumi di traffico, punti di conflitto con la viabilità esistente, variazione dell'incidenza delle emissioni gassose in atmosfera in loc. Maiella.</p>
<p>Oltre alle zone omogenee di cui sopra, nell'ambito saranno <b><u>previste due nuove viabilità di collegamento tra Viale San Nicandro e Via Maiella</u></b>, tali da connettere le nuove zonizzazioni in modo funzionale all'esistente rete viaria cittadina.</p> <p>In particolare, la prima, individuata a confine con l'area del Cimitero Militare Francese, presenta una <b><u>sezione complessiva pari a 12,50 m</u></b>, costituita da una doppia corsia con marciapiede e pista ciclabile da un lato e parcheggi dall'altro lato; tale viabilità, insieme alla viabilità esistente di Via Tiro a Segno, permetterà di decongestionare il traffico veicolare per la fruizione dell'Istituto I.S.I.S.S. "A. Giordano".</p> <p>La seconda viabilità, posta lungo il confine Ovest dell'ambito, avrà <b><u>larghezza complessiva pari a 11,00 m</u></b>, con doppia corsia, marciapiedi su entrambi i lati e parcheggio su un solo lato; la stessa, costeggiando il nuovo edificio scolastico in costruzione, avrà funzione complementare a Via Leone Marsicano per decongestionare il traffico veicolare per la fruizione del sopraddetto nuovo edificio scolastico in costruzione.</p>	Pag.21	<p>In realtà, questa soluzione decongestionerebbe solo in parte Via Maiella.</p> <p>Sarebbero tuttavia presenti strizioni di sezione stradale (vedasi grafico seguente), che genererebbero maggiori punti di conflitto e di congestionamento del traffico sulla S.S.85 Venafrana. Come evidente, già esistono criticità sulla citata S.S.85 Venafrana, con <b><u>presenze di forti rallentamenti non solo dovuti al traffico locale, ma anche al flusso veicolare in direzione Isernia-Campobasso</u></b>. Pertanto, ne conseguirebbe <b><u>l'incremento dei disagi in termini di aggravio del "deflusso veicolare" e maggiore carico da inquinanti ambientali</u></b>. In conclusione, è auspicabile che le soluzioni proposte vengano supportate da studi specialistici in termini vario/ambientale.</p>

<p>Considerando che l'area di estensione della Variante, in termini di ripercussione sull'ambiente, è estremamente limitata, è ubicata nel centro urbano, <b><u>non interessa e risulta distante da aree di protezione ambientale o da siti di particolare sensibilità paesaggistica, si può prevedere che le probabilità di implicazioni ambientali dannose sono molto remote.</u></b></p>	<p>Pag.42</p>	<p>L'area di estensione della Variante, in realtà, va a interessare sia un'area di rilevanza archeologica sotto Tutela sia un'area olivetata, da attenzionare per il suo valore ambientale e paesaggistico.</p>
<p>Uno dei maggiori effetti dell'urbanizzazione è il consumo di territorio che si materializza dal punto di vista idrologico nell'<b><u>incremento di superficie impermeabilizzata.</u></b> A tale incremento corrisponde quindi <b><u>un aumento del coefficiente di afflusso</u></b> e conseguente maggiorazione della percentuale delle acque di pioggia che, non assorbite dal terreno, andrebbero ad interessare l'attuale rete idrografica presente sul territorio.</p>	<p>Pag.42</p>	<p>Considerando l'evoluzione dei cambiamenti climatici e l'imprevedibilità degli eventi meteorologici avversi e l'entità notevole della superficie di impermeabilizzazione destinata alla nuova area mercatale, occorre riflettere sull'opportunità di costruire una nuova strada così vicina a Via San Marciano e a Via Leone Marsicano, già adiacenti alla scuola ricostruita.</p>
<p>Il maggiore deflusso ipotizzabile risulterà di gran lunga gestibile con le sezioni idrauliche già presenti nei sopra menzionati fossi. Relativamente alle acque di infiltrazione, considerata la trasformazione in soprassuolo, le stesse subiranno sicuramente una riduzione a scapito dell'aumento di quelle di ruscellamento, ma non subiranno sicuramente variazioni per quanto riguarda i preesistenti parametri chimico-fisici. Le nuove acque nere saranno poi chiaramente convogliate nella rete cittadina già presente ai margini dell'ambito e all'uopo integrata con nuovi tratti terminali di penetrazione dell'ambito.</p>	<p>Pag.44</p>	<p>Le sezioni idrauliche dei drenaggi superficiali esistenti sono commisurate alle esigenze di un sistema agricolo, nel quale il terreno svolge una funzione di assorbimento naturale. Le riconversioni di questi terreni agricoli a suoli impermeabilizzati richiedono un accurato studio idraulico della canalizzazione già esistente, talvolta non ulteriormente modificabile. Quindi, <b><u>è necessario procedere con studio di "Invarianza Idraulica"</u></b> tale da dimostrare la NON ALTERAZIONE dello stato dei luoghi, in grado da evidenziare che le opere proposte in Variante non determinino alcuna <b><u>alterazione della sicurezza idraulica e della popolazione esposta.</u></b></p>

#### 4. CONSIDERAZIONI SULLA PROGETTUALITA'

Si riporta di seguito la proposta di Variante al PRG.

*Planimetria della proposta di variante al PRG (riduzione dalla scala 1:2.000)*



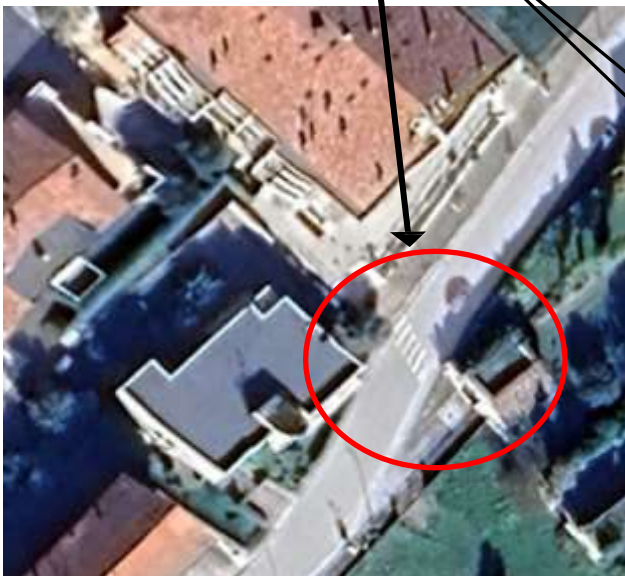
6

PIANIFICAZIONE AMBITO DI VARIANTE	
DELIMITAZIONE AMBITO 88.782 mq	ZONA C2/1 - SEMINTENSIVA 48.014 mq
FOSSI (DEMANIO) 5.874 mq	ZONA F - ATTREZZATURE SANITARIE + UFFICI PUBBLICI (9.997 + 3.950) mq = 13.947 mq
NUOVA VIABILITA' DI PIANO 6.736 mq	ZONA F/1 - ATTREZZATURE E IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE (area mercatili e/o parcheggi pubblici) 13.886 mq
ZONA A - CONSERVAZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO 1.790 mq	

In base alla documentazione in VaVAS si evidenziano alcune interferenze generate dalla formazione della STRADA 1 e STRADA 2.



7



E' opportuno prendere in considerazione il **contemporaneo congestionamento sulla parallela SS85 Isernia-Campobasso (Venafrana), sia in termini di volume di traffico che in termini di nuove intersezioni.**

La strada 1 ad esempio, posta ad est del centro urbanizzato del Comune di Venafro, genera una nuova intersezione/immissione (interferenza 1) sulla citata S.S.85 con **ulteriori punti di contatto con una circolazione veicolare già ad alto volume di traffico.**

La strada 2 invece, posta ancor più in prossimità del centro urbanizzato, provoca una intersezione sulla S.S.85 "Venafrana" con ulteriore criticità alla già complessa circolazione stradale. Tale punto critico (interferenza 2) inoltre è posta nelle vicinanze della già presente intersezione con Corso Molise (interferenza 4) con probabilità di incrementi dei tempi di incolonnamento/attesa. Quindi **la realizzazione di un incrocio fra strada 2 verso la S.S.85, posto a circa 157m dall'intersezione con Corso Molise ed una distanza di circa 117m da Via Leone Marsicano, genererebbe:**

- **Incremento del volume di traffico sulla S.S.85**
- **Aumento del volume di veicoli incolonnati (congestionamento)**
- **Esponenziale incremento dell'inquinamento atmosferico da gas e sonoro**

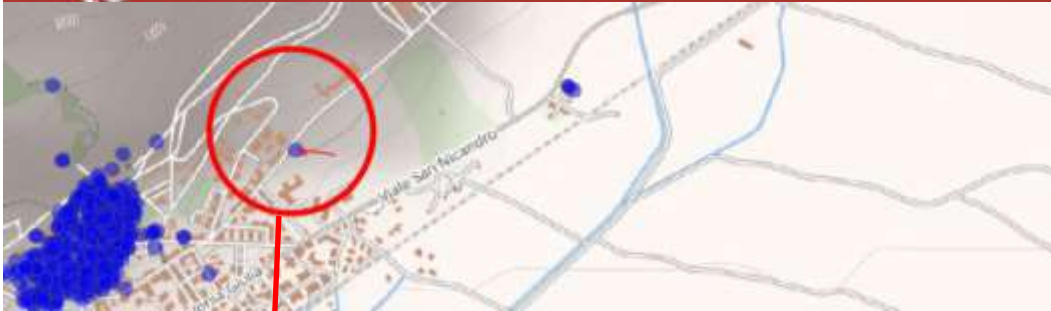
Inoltre la strada 2 in corrispondenza con l'intersezione con Via Maiella (interferenza 3), determina una immissione mediante incrocio a raso in area con **forte strizione nella sezione carrabile oltre che variante planimetrica del tracciato stradale con relativo abbassamento della sicurezza stradale, sia veicolare che pedonale.**

8



*Innesto della ipotetica STRADA 2 su Via Maiella (interferenza 3), da notare il restringimento della carreggiata*

 **GEOPORTALE NAZIONALE PER L'ARCHEOLOGIA**



Bene Archeologico/  
Architettonico  
Puntuale in  
corrispondenza  
dell'intersezione  
STRADA 2-Via  
Maiella  
(interferenza 3)



L'area cerchiata  
evidenzia la  
riduzione della  
carreggiata della  
Via Maiella in  
corrispondenza  
del prospettato  
allaccio con la  
STRADA 2.  
Da notare la  
presenza  
dell'elevato  
volume veicolare  
in  
corrispondenza  
dell'uscita della  
popolazione  
studentesca.

9



L'area  
evidenziata  
mostra la  
presenza di  
traffico lungo  
Via Maiella, in  
corrispondenza  
della STRADA 2  
in Variante di  
Piano.  
Ben evidente la  
presenza di un  
bene  
architettonico di  
tipo puntuale,  
irrimovibile.

*Innesto della ipotetica STRADA 2 su Via Maiella (interferenza 3)*

In merito ai **tre fattori** riguardanti l'Incremento del volume di traffico, aumento del volume di veicoli incolonnati (congestionamento), esponenziale incremento dell'inquinamento atmosferico da gas e sonoro, risulta fondamentale considerare il "Piano Regionale Integrato per la qualità dell'Aria Molise (P.R.I.A.Mo.)". Tale Piano rappresenta lo strumento di pianificazione e programmazione della Regione Molise in materia di tutela della qualità dell'aria, in attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa nazionale e regionale. Quindi il P.R.I.A.Mo. costituisce lo **strumento di pianificazione per il raggiungimento dei valori limite ed obiettivo e per il mantenimento del relativo rispetto per gli inquinanti** biossido di zolfo, biossido di azoto, benzene, monossido di carbonio, piombo, PM10, PM2.5, arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene (art. 9, D. Lgs. 155/2010). Rappresenta, inoltre, il Piano volto al raggiungimento dei valori obiettivo previsti per l'ozono (art. 13, D. Lgs. 155/2010). DECRETO LEGISLATIVO N. 155/2010 E SS.MM.II. - LEGGE REGIONALE N. 16/2011 - PIANO REGIONALE INTEGRATO PER LA QUALITÀ DELL'ARIA MOLISE (P.R.I.A.MO.). APPROVAZIONE Seduta del 15-01-2019 Deliberazione n. 6.

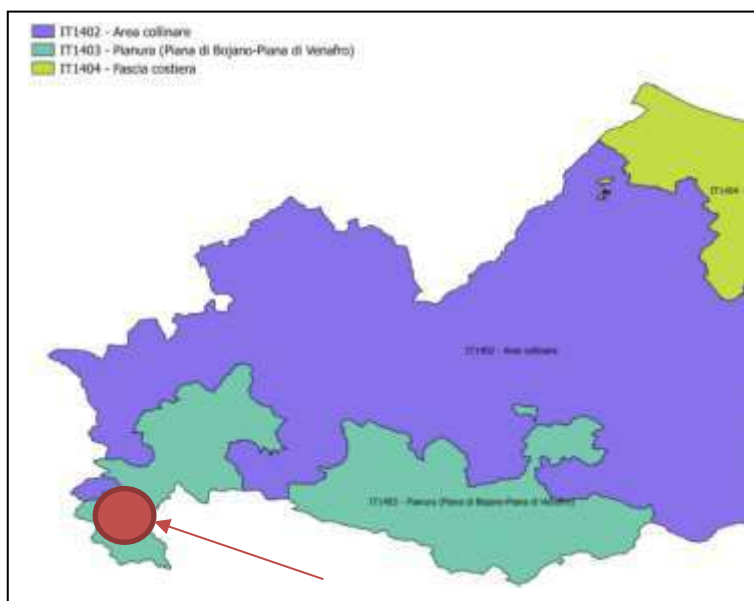
Da ricordare le "Misure Integrative del P.R.I.A.Mo. (Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria in Molise)", in ottemperanza alla sentenza del TAR Molise del 30 maggio 2023, n. 175, e ulteriori misure, approvate con Delibera di Giunta regionale numero 172 del 3 aprile 2024.

In particolare al Capo I - **Misure di prima attuazione in ordine al contenimento delle sorgenti da emissioni da PM10, ossidi di azoto NO2 e precursori dell'ozono, per la piana di Venafro** e per le aree e gli agglomerati urbani che versino in condizioni simili (artt. 9 e 10 del decr. lgs. n. 155/2010), **al fine di ridurre le emissioni in atmosfera** e di contenere le emissioni di PM10, ossidi di azoto NO2 e precursori dell'ozono, ogni qual volta, sulla base dei sistemi di monitoraggio esistenti, si registrino livelli di superamento in atmosfera delle soglie di contenimento e dei valori di emissione, ai sensi degli artt. 9 e 11 del decr. lgs. n. 155/2010, sono previste le seguenti misure:

10

**- Limitazione del traffico veicolare**

La Zona è caratterizzata da un territorio prettamente pianeggiante con valori di pendenza pressoché nulli, posti in adiacenza a versanti montuosi con pendenze mediamente maggiori dei 30°; situazione meteorologica sfavorevole per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione); media densità abitativa (Comuni di Isernia, Venafro e Bojano), media concentrazione di attività industriali (Consorzi per lo sviluppo industriale di Campobasso-Bojano-Vinchiaturò e Isernia-Venafro) e di traffico autoveicolare (Strade Statali 85 e 17); **carico emissivo alto**. (FONTE ARPA MOLISE)



Infatti il quadro emerso dopo il ciclo di audizioni tenute in IV Commissione regionale alla presenza della Regione Molise,

Comune di Venafro, Comune di Pozzilli, l'ARPA Molise, l'associazione Mamme per la Salute, esperti del CNR di Pisa, ha evidenziato già il consolidato problema dell'inquinamento atmosferico e connesse ricadute sulla salute dei cittadini. (FONTE IL GIORNALE DEL MOLISE.IT DEL 28/11/2025)

LA QUALITÀ DELL'ARIA I N MOLISE REPORT 2023 (FONTE ARPA MOLISE)

In Molise la qualità dell'aria è valutata attraverso l'utilizzo di 10 stazioni fisse e 2 centri mobili, nonché l'utilizzo dello strumento modellistico in grado, quest'ultimo, di fornire una informazione estesa anche a porzioni di territorio prive di monitoraggio.

Denominazione stazione	Localizzazione	Tipologia	Inquinanti misurati
Campobasso1 (CB1)	Piazza Cuoco (CB)	Traffico	NO <sub>x</sub> , SO <sub>2</sub>
Campobasso3 (CB3)	Via Lombardia	Background	NO <sub>x</sub> , BTX, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2.5</sub> , O <sub>3</sub> , As, Cd, Ni, Pb, BtaP
Campobasso4 (CB4)	Via XIV Maggio	Background	NO <sub>x</sub> , O <sub>3</sub>
Termoli1 (TE1)	Piazza Garibaldi	Traffico	NO <sub>x</sub> , SO <sub>2</sub> , CO
Termoli2 (TE2)	Via Martiri della Resistenza	Traffico	NO <sub>x</sub> , PM <sub>10</sub> , PM <sub>2.5</sub> , O <sub>3</sub> , As, Cd, Ni, Pb, BtaP
Isernia1 (IS1)	Piazza Puzosini	Traffico	NO <sub>x</sub> , SO <sub>2</sub>
Venafro1 (VE1)	Via Colonia Giulia	Traffico	NO <sub>x</sub> , SO <sub>2</sub> , CO, PM <sub>10</sub>
Venafro2 (VE2)	Via Campania	Traffico	NO <sub>x</sub> , CO, BTX, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2.5</sub> , O <sub>3</sub> , As, Cd, Ni, Pb, BtaP
Guankaregia (GU)	Archiaraio	Background	NO <sub>x</sub> , SO <sub>2</sub> , O <sub>3</sub>
Vastograndi (VA)	Morre di Mezzo	Background	NO <sub>x</sub> , PM <sub>10</sub> , PM <sub>2.5</sub> , O <sub>3</sub> , As, Cd, Ni, Pb, BtaP

PM<sub>10</sub>



Grafico 1 - superamenti media giornaliera PM<sub>10</sub> - 2023

Stazioni	Media annuale (µg/m³)	Copertura dati (%)
Campobasso3	18	82
Termoli2	24	33
Venafro1	23	53
Venafro2	33	93
Vastograndi	14	50

Tabella 4 - media annuale e copertura dati PM<sub>10</sub> - 2023

PM<sub>2.5</sub>

Stazioni	Media annuale (µg/m³)	Copertura dati (%)
Campobasso3	11	90
Termoli2	10	87
Venafro2	21	82
Vastograndi	9	56

Tabella 5 - media annuale e copertura dati PM<sub>2.5</sub> - 2023

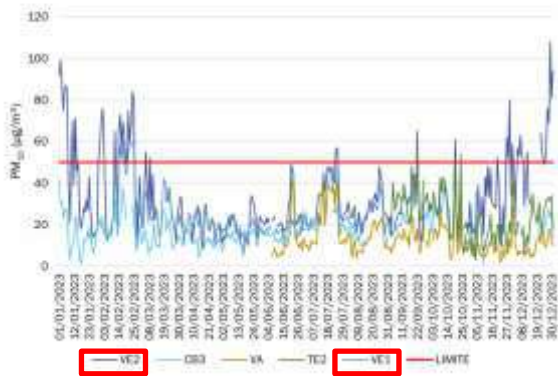


Grafico 2 - medie giornaliere PM<sub>10</sub> - 2023

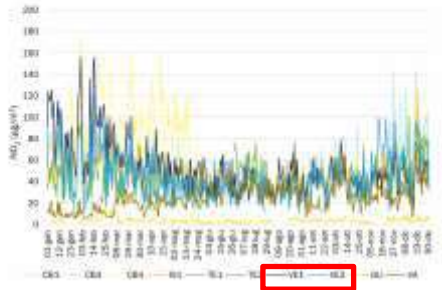


Grafico 3 - medie giornaliere PM<sub>2.5</sub> - 2023

**NO<sub>2</sub> - Biossido di azoto**

Indicatore	CSL	CO3	CS4	TEL	TE3	IRL	VEL	VE3	VA	GV
Superamenti soglia di allarme (#)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Superamenti media aritmetica (#)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Media annuale (µg/m <sup>3</sup> )	30	18	20	22	22	24	24	21	13	2
Copertura dati (%)	11	88	95	90	68	95	99	88	96	71

Fonte: dati - indicatori Ambientali NO<sub>2</sub> - 2023



Fonte: dati - indicatori Ambientali NO<sub>2</sub> - 2023

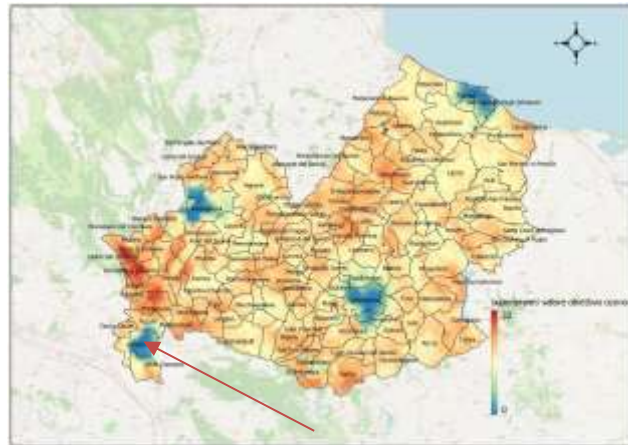


Figura 5 - superamenti valore obiettivo ozono

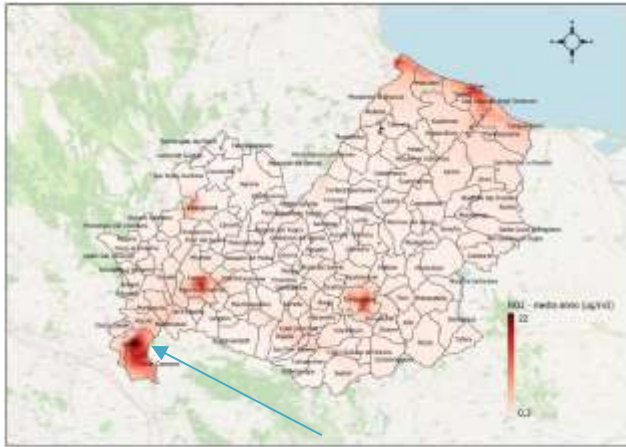


Figura 3 - media annuale (µg/m<sup>3</sup>) 2023 NO<sub>2</sub>



Figura 4 - media annuale (µg/m<sup>3</sup>) PM<sub>10</sub>

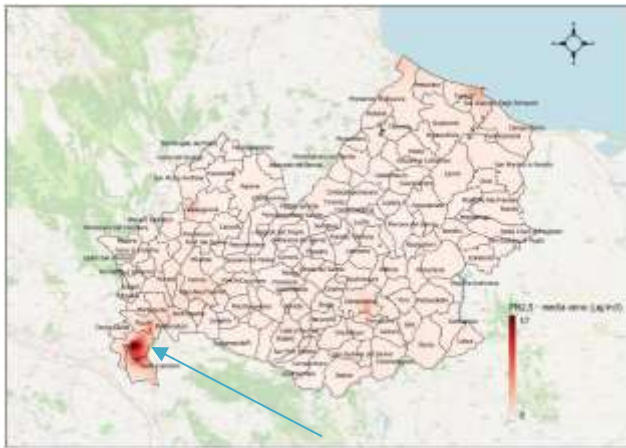


Figura 5 - media annuale (µg/m<sup>3</sup>) PM<sub>2.5</sub>



Figura 6 - media annuale (µg/m<sup>3</sup>) CO

**IL PARTICOLATO IN MOLISE NEL 2024 ANALISI PRELIMINARE (FONTE ARPA MOLISE)**

Il presente Report è redatto al fine di fornire una analisi preliminare circa i risultati del monitoraggio del particolato (PM10 e PM2,5) misurato in Molise nel corso dell'annualità 2024. In particolare, sul territorio regionale la qualità dell'aria è valutata attraverso l'utilizzo di 10 stazioni fisse e 2 centri mobili, nonché l'utilizzo dello strumento modellistico in grado, quest'ultimo, di fornire una informazione estesa anche a porzioni di territorio prive di monitoraggio.

**PM<sub>10</sub>**

Denominazione stazione	Localizzazione	Tipologia	Inquinanti misurati
Campobasso3 (CB3)	Piazza Cesare CDE	Traffico	SO <sub>2</sub> , SO <sub>x</sub>
Campobasso1 (CB1)	Via Fontanelle	Background	SO <sub>2</sub> , O <sub>3</sub> , CO, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , NO <sub>x</sub> , CH <sub>4</sub> , H <sub>2</sub> , Ph, Bz, P, HAP
Campobasso2 (CB2)	Via SNTV Maggio	Background	SO <sub>2</sub> , O <sub>3</sub>
Termoli2 (TE2)	Piazza Garibaldi	Traffico	SO <sub>2</sub> , SO <sub>x</sub> , CO
Termoli1 (TE1)	Via Martiri della Resistenza	Traffico	SO <sub>2</sub> , PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , O <sub>3</sub> , NO <sub>x</sub> , CH <sub>4</sub> , H <sub>2</sub> , Ph, Bz, P, HAP
Venafro1 (VE1)	Piazza Libertà	Traffico	SO <sub>2</sub> , SO <sub>x</sub>
Venafro2 (VE2)	Via Calabro Gallo	Traffico	SO <sub>2</sub> , SO <sub>x</sub> , CO, PM <sub>10</sub>
Venafro3 (VE3)	Via Casaperta	Traffico	SO <sub>2</sub> , CO, BzC, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , O <sub>3</sub> , NO <sub>x</sub> , CH <sub>4</sub> , H <sub>2</sub> , Ph, Bz, P, HAP
Vastogirardi (VA)	Acquedotto	Background	SO <sub>2</sub> , SO <sub>x</sub> , O <sub>3</sub>
Vastogirardi (VA)	Monte di Miano	Background	SO <sub>2</sub> , PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , O <sub>3</sub> , NO <sub>x</sub> , CH <sub>4</sub> , H <sub>2</sub> , Ph, Bz, P, HAP

Tabella 1 - composizione rete di monitoraggio della qualità dell'aria 2023

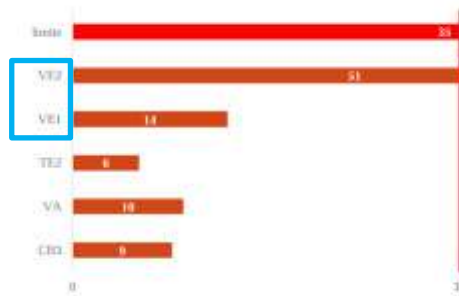


Grafico 1 - superamenti media giornaliera PM<sub>10</sub> - 2024

**PM<sub>2,5</sub>**

Stazioni	Media annuale (µg/m <sup>3</sup> )	Copertura dati (%)
Campobasso3	18	97
Termoli2	21	95
Venafro1	24	61
Venafro2	31	93
Vastogirardi	15	90

Tabella 4 - media annuale e copertura dati PM<sub>10</sub> - 2024

Stazioni	Media annuale (µg/m <sup>3</sup> )	Copertura dati (%)
Campobasso3	10	95
Termoli2	10	96
Venafro1	14	61
Venafro2	24	31
Vastogirardi	8	90

Tabella 5 - media annuale e copertura dati PM<sub>2,5</sub> - 2024

13

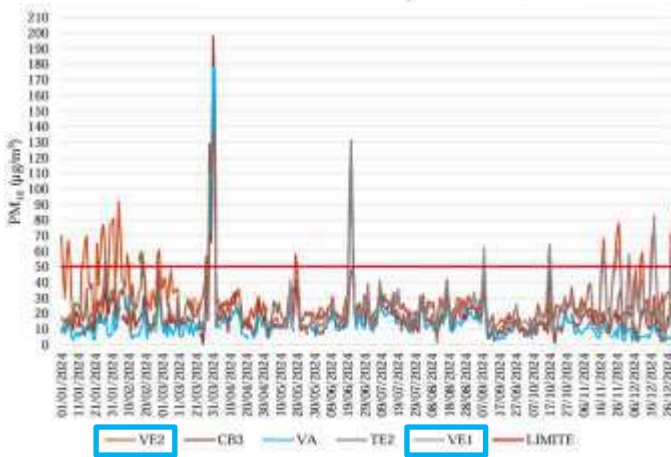


Grafico 2 - medie giornaliere PM<sub>10</sub> - 2024

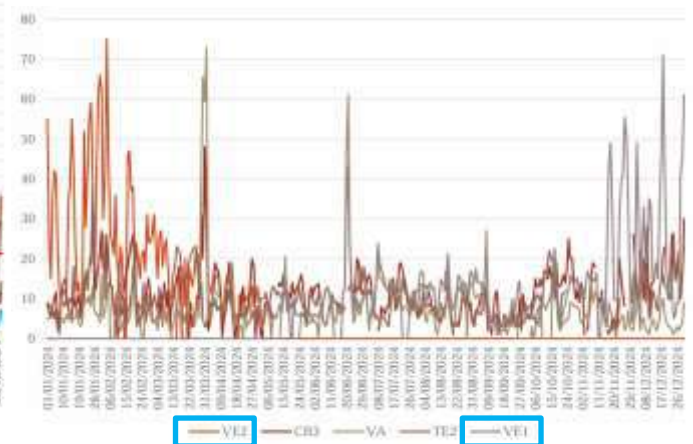
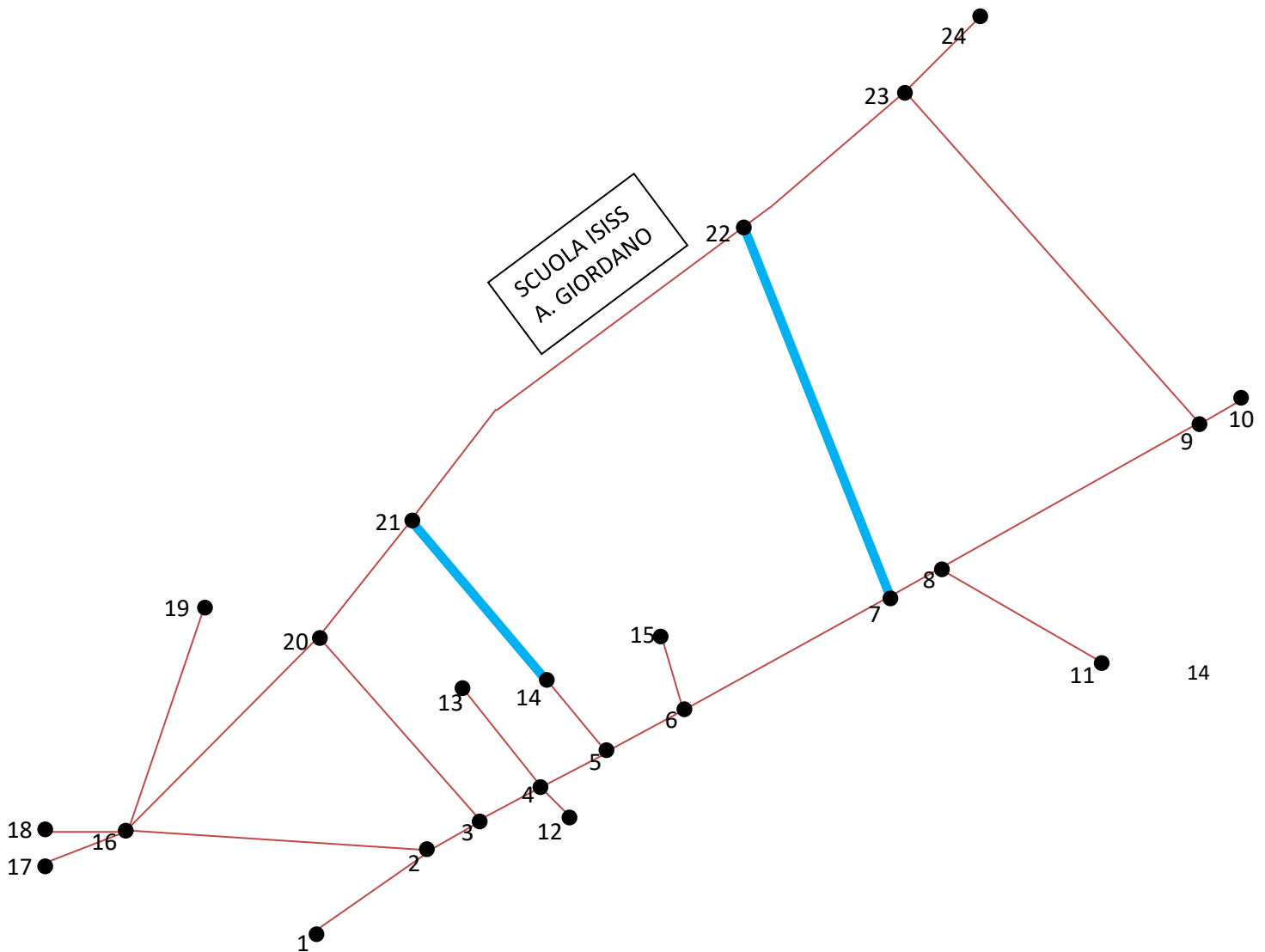


Grafico 3 - medie giornaliere PM<sub>2,5</sub> - 2024

**I dati ben evidenziano la qualità dell'aria nel Comune di Venafro pertanto, un aggravio della circolazione stradale, in particolare la realizzazione della STRADA2 aggraverebbe lo stato qualitativo dell'aria, con forti ricadute sulla salute pubblica.**



TRATTO STRADA	DESCRIZIONE	TRATTO STRADA	DESCRIZIONE
1-2	SS85 VENAFRANA	3-20	VIA LEONE MARSICANO
2-3	SS85 VENAFRANA, tratto di 40m	4-13	VIA S. MARCIANO
3-4	SS85 VENAFRANA, tratto di 53m	5-14	ACCESSO VIGILI
4-5	SS85 VENAFRANA, tratto di 64m	6-15	ACCESSO AREA GIOSTRE
5-6	SS85 VENAFRANA, tratto di 71m	8-11	VIA GREGORIO MAGNO
6-7	SS85 VENAFRANA, tratto di 187m	20-21	VIA MAIELLA
7-8-9	SS85 VENAFRANA, tratto di 300m	21-22	VIA MAIELLA
9-10	SS85 VENAFRANA	22-23	VIA MAIELLA
2-16	CORSO MOLISE	23-24	VIA MAIELLA
16-20	VIA MAIELLA	9-23	VIA TIRO A SEGNO
16-19	S.P. CONCA-CASALE	7-22	STRADA 1 (PROPOSTA PIANO)
16-17	CORSO CAMPANO	14-21	STRADA 2 (PROPOSTA PIANO)
16-18	VIA ROMA	4-12	VIA S. ORMISDA

---

Le proposte progettuali riguardanti la realizzazione della strada 1 e strada 2, hanno il compito di decongestionare la Via Maiella caratterizzata dalla presenza di n.2 plessi scolastici ad alta intensità. L'idea di un doppio bypass a servizio della Via Maiella con sfogo in Via Venafrana (SS85), **apparentemente può garantire lo smaltimento del traffico in accesso soprattutto in occasione dell'afflusso e deflusso della popolazione scolastica.**

Tuttavia, in merito alla viabilità attuale, si rileva che molte sono le strade che collegano Viale S. Nicandro (S.S.85) a Via Maiella.

Partendo dall'incrocio di Corso Molise con Viale San Nicandro, la prima strada è Via Leone Marsicano, la cui distanza da Corso Molise è di 40 metri. Via Leone Marsicano non risulta ancora accatastata e segnalata sulla VaVas e sulla mappa dell'Agenzia delle Entrate (consultata in data 1/11/25, 19:10). Inoltre, Via Leone Marsicano dista 53 metri dalla successiva strada Via S. Marciano.

Anche quest'ultima non risulta segnalata. La distanza tra Via S. Marciano e l'accesso al Corpo dei Vigili Urbani è di 64 metri. **Risulta, pertanto, impensabile realizzare un'ennesima strada tra queste ultime due.** Proseguendo il percorso in direzione Isernia, troviamo l'area delle giostre a 71 metri dall'accesso ai Vigili Urbani. L'accesso attuale all'area delle giostre diventerà sicuramente un nuovo accesso all'area mercatale e a Via Maiella. A 187 metri dall'accesso delle giostre, in direzione Isernia, ci sarà l'accesso all'area mercatale, che unirà Viale S. Nicandro a Via Maiella. A 300 metri dalla nuova strada per l'area mercatale, sempre in direzione Isernia, troviamo la strada già esistente Via del Tiro a segno, che collega, anche quest'ultima, Viale San Nicandro con Via Maiella.

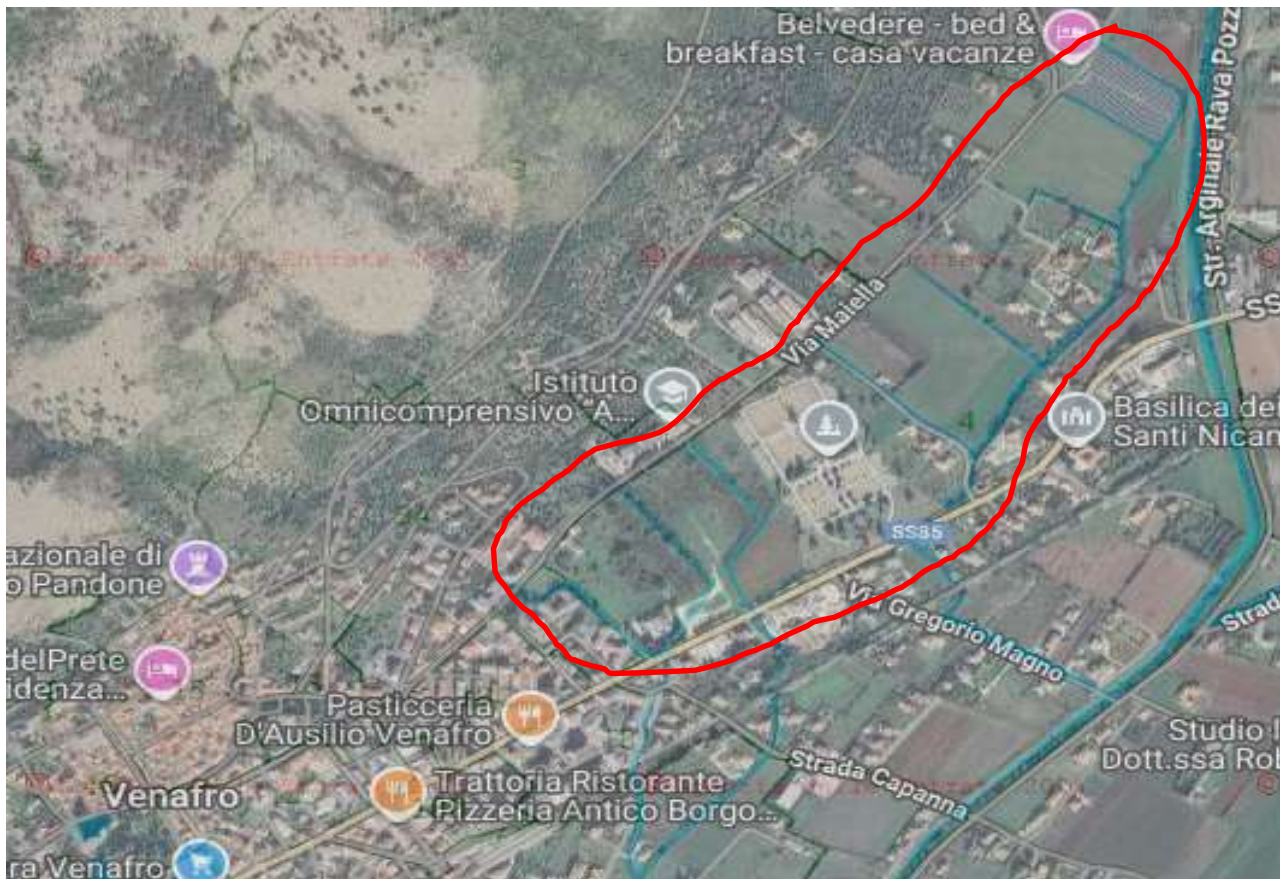
15

**La congestione del traffico attualmente si concentra tra Corso Molise, Via Leone Marsicano e Via San Marciano. Al contrario, Via del Tiro a segno risulta meno frequentata,** anche perché a senso unico. Quindi, la nuova strada (strada 1), che sarà a doppio senso di circolazione con relativi parcheggi e marciapiedi al servizio dell'area mercatale e collegherà Viale S. Nicandro a Via Maiella aiuterà sicuramente a decongestionare il traffico dai punti sopra citati.

Al contrario, la strada 2, progettata sulla Vavas, che collegherebbe Viale S. Nicandro a Via Maiella, prevista tra il condominio ARE e il Corpo dei Vigili Urbani insisterebbe su un fossato tombinato, costeggerebbe un lato della scuola ricostruita e ben due ruderi privati, di cui uno di interesse storico e sotto tutela. Infine, **si innesterebbe su Via Maiella in una strettoia già esistente e non ampliabile,** perché collocata tra un fabbricato storico (sotto tutela) e complessi edilizi già esistenti.

Ad oggi, tale punto è "critico", in quanto area ad alto traffico automobilistico e passaggio pedonale degli studenti in transito tra le due scuole in orario antimeridiano e pomeridiano. **La strada 2, quindi, complicherebbe soltanto la circolazione veicolare, apportando ulteriore volume di traffico sia su Viale San Nicandro sia su Via Maiella.**

Si riporta di seguito stralcio del reticolo idrografico inferiore.



16

Come ben evidenziato, non sussistono vincoli tali da inibire, dal punto di vista cartografico, qualsiasi proposta di Variante al PRG.

Tuttavia è ben evidente come le criticità idrauliche, anche in cartografia vincoli, **si trovino nell'intorno dell'area oggetto di studi** che, sebbene inizialmente rassicurante, con l'urbanizzazione delle aree oggetto di studi fornirebbero elementi di instabilizzazione idraulica a livello locale.

Non è possibile non considerare la presenza di un ben definito reticolo di **drenaggio superficiale secondario** (figura precedente) che ad oggi, ha garantito la salvaguardia della popolazione da eventi meteorologici estremi (formazione di bombe d'acqua), **a tutela di allagamenti grazie alla presenza di un territorio non urbanizzato, quindi capace di ben assorbire le acque piovane, presenza di fossi a gestione del Consorzio di Bonifica.**

Si ribadisce la necessità di procedere con studio di "Invarianza Idraulica" tale da dimostrare la NON ALTERAZIONE dello stato dei luoghi, in grado da evidenziare che, le opere proposte in Variante, non determinino alcuna alterazione della sicurezza idraulica e della popolazione, prestando attenzione a non tolgere i fossati presenti.

## 5. CONCLUSIONI

La presente relazione **non vuole porsi in contrasto con le intenzioni dell'Amministrazione Comunale**, ma riflette l'obiettivo di fornire spunti per un miglioramento nelle scelte ambientali e funzionali.

La proposta, pertanto, consiste in una soluzione semplificativa, senza alcun aggravio a quella formalizzata.



17

Quindi, si suggerisce di conservare le variazioni in termini di destinazione come da Variante PRG, ma conservando solamente la strada 1 per le seguenti motivazioni:

- Decongestionamento di Via Maiella
- Unica interferenza con la SS85 a circa 415 m dall'innesto con Corso Molise
- Minima incidenza ambientale
- Conservazione del reticolo idrografico superficiale

Si conclude la presente relazione, restando a disposizione per ogni integrazione e/o chiarimento.

Venafro (IS), 23.12.2025

IL TECNICO